

LE FONTI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

sono atti emanati da diversi organi dell'unione=

- il consiglio dei ministri
- parlamento europeo
- commissione europea
- consiglio europeo

anchesso segue una gerarchia:

I TRATTATI (istitutivi, modificativi e di adesione)

I REGOLAMENTI

LE DIRETTIVE

LE DECISIONI

L'UNIONE EUROPEA PER I GIOVANI

Esiste un sito www.europa.eu che corrisponde alla Commissione Europea a Milano dove i giovani, che vogliono lavorare nelle istituzioni dell'Unione Europea o vogliono conoscere iniziative per loro, possono avere informazioni su:

- origine attività dell'Unione Europea
- atti pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea
- bandi progetti europei

Esistono alcuni progetti per gli studenti:

- Leonardo da Vinci per la formazione professionale
- Socrates per le università e il mondo della scuola
- Comenius progetti sulle problematiche ambientali, sulla scienza e tecnologia
- Lingua e Pec obiettivo apprendimento lingue europee

Trattati, regolamenti, direttive e decisioni

I trattati si distinguono in:

- Istitutivi
- Modificativi
- Di adesione

I TRATTATI ISTITUIVI sono stati emanati per dar vita alle tre comunità europee.

I TRATTATI COMUNICATIVI sono serviti per a modificare i trattati originari.

I TRATTATI DI ADESIONE di nuovi stati sono stati sottoscritti dai paesi che hanno via via aderito prima alle tre comunità e poi all'Unione europea.

I REGOLAMENTI

Sono atti generali, cioè rivolta a vari soggetti, perché regolano direttamente la materia a cui si riferiscono e sono direttamente applicabili nei territori degli stati membri.

LE DIRETTIVE

Sono atti generali obbligatorie, ma solo per quanto riguarda gli obbiettivi da raggiungere, e non direttamente applicabili. Gli stati destinatari devono adottare degli atti nazionali per dare attuazione a ogni direttiva.

LE DECISIONI

Hanno portata individuale, cioè destinate a singoli soggetti.

Sono anch'esse obbligatorie e direttamente applicabili.

LE DIRETTIVE

Sono destinante esclusivamente agli Stati, obbligatorie per quanto riguarda gli obbiettivi da conseguire e **non** direttamente applicabili.

Gli stati destinatari devono in seguito adottare leggi interne per attuare ogni singola direttiva.

LE DECISIONI

Hanno portata individuale (ovvero sono destinate ai singoli soggetti), anch'esse sono obbligatorie e direttamente applicabili.

LA COSTITUZIONE PER L'EUROPA

1. **Trattato firmato nel 2004 a Roma nella sala del Campidoglio dove è stato firmato il trattato del 1957.**
2. Sarebbe dovuta essere la prima costituzione europea a sancire diritti e doveri dei cittadini oltre a modificare i trattati originari dell'istituzione e legislazione europea.
3. **Una volta ottenuta la firma sarebbe dovuta essere approvata dai parlamenti nazionali, ma ciò non è avvenuto in tutti gli stati quindi non è entrata in vigore.**
4. Solo nel 2007 con il trattato di Lisbona è stata ridisegnata parte della costituzione e quindi entrò in vigore in Europa.

DALLA RATTIFICAZIONE DELLA COSTITUZIONE PER L'EUROPA AL TRATTATO DI LISBONA

La ratifica ed esecuzione del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa avrebbe potuto essere realizzata da singoli Stati dell'Unione europea attraverso un referendum oppure un'apposita legge. Nel 2007 è stato firmato il trattato di Lisbona. Da guardare sul libro il disegno di legge e il trattato di Lisbona pag. 118 le foto.

- **Maggiori diritti e valori, libertà, solidarietà e sicurezza:**
 - promozione valori unione
 - integrando la carta dei diritti fondamentali nel diritto primario europeo
 - prevedendo nuovi meccanismi solidarietà e migliore protezione dei cittadini
- **Più importanza sulla scena internazionale:**
 - potenziando e raggruppando gli strumenti comunitari di politica estera (elaborazione e approvazione di politiche)
 - permettendo di esprimere una posizione chiara nelle relazioni a livello Mondiale

La Banca centrale europea (Bce)

il ruolo di maggiore rilevanza in materia monetaria è attribuito alla Bce che ha sede a Francoforte ed è operativa dal 1 gennaio 1999 è un organismo indipendente dai Governi nazionali e gestito da un **Comitato esecutivo** composto da un **Consiglio direttivo**

Le funzioni più importanti sono:

- autorizzare le banche centrali dei singoli Paesi
- garantire la stabilità dell'euro e il controllo dei cambi

- acquisire informazioni statistiche all'interno dell'area euro per lo svolgimento dei propri compiti
- intrattenere relazioni continue sia con le banche centrali dei singoli Stati aderenti all'euro, sia con istituzioni e organi esterni all'UE

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è stata proclamata nell'aula di Strasburgo il 12 dicembre 2007 ed è richiamata all'articolo 6 del Trattato di Lisbona.

La nuova versione di questa Carta non presenta variazioni sostanziali rispetto a quella sottoscritta a Nizza precedentemente e richiamata nella Costituzione per l'Europa.

IL TRATTATO DI LISBONA

Prende il nome dalla città in cui è stato firmato nel 2007, preserva molti aspetti della costituzione europea ma introduce anche numerose novità mirate a migliorare il funzionamento dell'unione europea. Dota l'Unione del quadro giuridico e degli strumenti necessari per far fronte alle sfide del futuro e rispondere alle aspettative dei cittadini.

Tra gli aspetti principali possiamo segnalare:

- **Più democrazia e trasparenza**, offre ai cittadini di farsi sentire di più, grazie all' "iniziativa dei cittadini", un gruppo di almeno 1 milione di persone può invitare la commissione a presentare nuove proposte normative;
- **Più efficienza**, si è ottenuta semplificando i metodi di lavoro dell'UE e le norme di voto, e con istituzioni più moderne in grado di intervenire efficacemente nei settori di massima priorità per l'Unione di oggi;

In questo documento viene attribuita la cittadinanza europea affermando che:

- Ogni cittadino di uno stato membro, diventa cittadino europeo.
- La cittadinanza si aggiunge a quella nazionale senza sostituirla.

Avere la cittadinanza significa esercitare alcuni diritti:

- Soggiornare e circolare nei territori degli stati UE, grazie all'accordo di Schengen ha abolito controlli sistematici alle persone alle frontiere e al quale hanno aderito quasi tutti i paesi UE.

- Avendo la cittadinanza europea si può votare e si può essere votati (candidarsi) alle elezioni del Parlamento o alle elezioni comunali dello Stato
- Si può godere della tutela delle autorità diplomatiche (ambasciata) e consolari (consolati) di qualsiasi stato membro
- Avere il diritto di presentare petizioni al Parlamento europeo di ricorrere al mediatore europeo e di rivolgersi alle istituzioni o agli organi consultivi dell'unione

LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE

Dopo la prefazione l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà che si basa sulla democrazia dello Stato di diritto, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea si suddivide in **6 Capi** (e uno aggiuntivo).

- **Capo I – Dignità**, in cui si riconosce il diritto alla vita, vietando pena di morte, clonazione degli esseri umani per fini riproduttivi, schiavitù, lavoro forzato e torture.
- **Capo II – Libertà**, in cui si riconoscono libertà fondamentali sia individuali sia collettive come sicurezza, riservatezza, comunicazione, pensiero, coscienza e religione (compresa quella obbligatoria) oltre alla libertà delle scienze e delle arti di professione e di lavoro.

Altri diritti fondamentali dell'UE sono:

- L'Uguaglianza: Si dice che le persone davanti alla legge sono tutte uguali e non si possono discriminare per sesso, razza, religione.
- Si riconosce anche la parità tra uomo e donna e per minori, anziani e persone diversamente abili.
-
- La Solidarietà: Contiene diversi articoli che riguardano i lavoratori e vengono spiegati loro i diversi diritti che possiedono tipo quello di sciopero, condizioni di lavoro giuste ed eque.
- E si vieta il lavoro minorile, i licenziamenti illegittimi e si riconosce a tutti i servizi sociali in caso di malattia, infortunio, maternità e vecchiaia.

LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE

- CAPO V – CITTADINANZA

- ✓ Diritti del cittadino europeo;
- ✓ Diritto per una buona amministrazione.

- CAPO VI – GIUSTIZIA

- ✓ Diritti di giustizia:
 - Libero accesso alla giustizia;
 - Presunzione di innocenza e il diritto di difesa;
 - Principio di legalità e proporzionalità dei reati e delle pene;
 - Diritto a non essere giudicati e puniti 2 volte per lo stesso reato.

L'euro

La lira ha accompagnato la storia economica italiana per moti secoli.

Dal 14esimo secolo quando si creò la prima moneta di argento, a partire dal 2002 però in Italia è presente solo più l'euro.

L'euro è la moneta dell'Unione Europea, questa moneta ha iniziato ad essere presente dal 1992 in diversi paesi.

Gli stati che oggi usano l'euro per aderire a esso e per continuare ad usarlo hanno dovuto rispettare alcuni parametri chiamati parametri di convergenza, questi parametri sono: stabilità dei prezzi, stabilità dei cambi, convergenza dei tassi di interesse, sostenibilità della finanza pubblica.

Nel maggio 1998 è stato verificato il rispetto di questi parametri dei primi 12 stati europei (Italia, Spagna, Francia, Germania, Portogallo, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Austria, Finlandia, Irlanda e Grecia), tali stati (a parte la Grecia) hanno potuto aderire all'UEM dal 2002 perché i loro conti economici rispettavano i parametri di convergenza.

Nel 1988 è stato verificato che tutti gli stati siano disponibili a rispettare l'euro. Questi 12 stati hanno aderito all'euro nel 2002 (tranne la Grecia). Gli stati che non hanno l'euro possono decidere di aderirci in un secondo momento ma solo nel momento in cui rispettino i parametri per entrarci. Chi non rispetta i parametri può venir incontro ad una multa o in casi estremi all'espulsione dall'unione europea.

All'interno dell'UE sono presenti delle Paesi che aderiscono all'euro e i Paesi che hanno la propria valuta.

Quindi per avere una migliore coordinazione tra Paesi europei vengono creati delle apposite organizzazione:

- Sebc -> Sistema europeo delle banche centrali, a cui aderiscono tutti gli Stati dell'UE.

funzione di mantenimento della stabilità dei prezzi. Controllo sull'inflazione,...

- Bce e l'Eurosistema-> riguardano solo i Paesi che aderiscono euro. Eurosistema è formato dalle Bce, Banca centrale europea, e dalle banche centrali nazionali dei Paesi in cui è presente l'euro(Bcn)